

ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA IN VAL DI NON

Programma di lavoro anno 2014

APRILE 2014



SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 2
2. ATTORI DEL TERRITORIO	pag. 3
3. GRUPPI DI LAVORO e PROCESSO PARTECIPATIVO	pag. 5
4. OBIETTIVI	pag. 6
5. PROGRAMMA DI LAVORO	pag. 6
6. AZIONI	pag. 8
6.1 Attività di pianificazione /programmazione	pag. 9
6.2 Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione	pag. 11
6.3 Orientamento su standard family	pag. 15
6.4 Laboratorio territoriale	pag. 17
7. MARCHI FAMIGLIA	pag. 18
8. SISTEMI PREMIANTI	pag. 19
9. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	pag. 20
9.1 Parco del Benessere	pag. 20
9.2 Edizione 2014 - 123...Storie	pag. 20
9.3 Progetto Interdistrettuale "SkiFamily in Trentino"	pag. 21
ALLEGATO N. 1	pag. 22
ALLEGATO N. 2	pag. 23

1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 2 marzo 2011 la legge provinciale n. 1 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”*, riferimento normativo tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia, realizzando importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio *“amico della famiglia”*.

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre, in filiera con altri interventi e servizi, la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

2. ATTORI DEL TERRITORIO

Con delibera n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento *“Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale La Coccinella*, con cui si individuano gli attori della Valle di Non che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.

Durante il 2012 e 2013, per step incrementali, al Distretto famiglia Val di Non hanno aderito molti altri soggetti del territorio come di seguito elencati:

1. Comune di Castelfondo
2. Comune di Cagnò
3. Comune di Campodenno
4. Comune di Cunevo
5. Comune di Flavon
6. Comune di Ruffrè - Mendola
7. Comune di Sarnonico
8. Comune di Sfruz
9. Comune di Terres
10. Comune di Ton
11. Comune di Revò
12. Comune di Rumo
13. Consorzio Melinda sca
14. Cooperativa sociale Kaleidoscopio
15. Cooperativa sociale Casa Zambiasi
16. Cooperativa sociale GSH
17. Cooperativa sociale SAD
18. Altipiani Val di Non S.p.a.
19. G.S. Mario Buffa

20. A.S. Predaia Cassa Rurale D'Anaunia

21. Atletica valli di Non e di Sole

22. Pineta Hotels

23. Hotel Rifugio Sores

24. Hotel alla Torre

25. Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia

26. Consorzio Pro – Loco Val di Non

27. Ristorante Pizzeria alla Diga

28. VV.FF Volontari di Cles

29. APSP Anaunia

30. Società Podistica Novella – Società sportiva Dilettantistica

	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2010	9		
2011			9
2012		17	26
2013		13	39 *

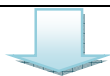
*Cfr. Allegato n. 1

3. GRUPPI DI LAVORO e PROCESSO PARTECIPATIVO

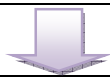
Durante l'anno 2013 il Distretto Famiglia Val di Non ha pensato ad una ristrutturazione delle proprie modalità di lavoro, anche in conseguenza dell'aumento del numero di aderenti, così da rendere più snello il processo.

Metodologia di Lavoro

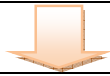
Individuazione rappresentanti per alcune “**categorie**” di aderenti ed eventuali incontri per categoria al bisogno



Sottotavolo operativo con rappresentanza delle diverse categorie e restanti aderenti al distretto con funzioni operative e di monitoraggio rispetto all'implementazione del Programma di lavoro.



Plenarie Gruppo di lavoro locale, che avranno luogo negli snodi cruciali del processo, per impostare i programmi di lavoro e la valutazione degli stessi.



Plenaria gruppo di lavoro strategico per “approvazione” definitiva del programma di lavoro o su progetti specifici che coinvolgono l'intero territorio provinciale.

Il gruppo di lavoro locale si è incontrato in plenaria in data 14.11.2013 al fine di definire sommariamente i contenuti del Programma di lavoro per l'anno 2014.

E' stata successivamente inviata a tutti gli aderenti uno schema più dettagliato per definire in dettaglio le azioni da inserire nel Programma di Lavoro del Distretto Famiglia Val di Non per l'anno 2014.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cles il **24 marzo 2014** ed in questa sede è stato stilato definitivamente il Programma di Lavoro per il 2014 in coerenza con la programmazione 2013 e con quanto stabilito dall'accordo di area. Il Piano sarà esecutivo con decorrenza da aprile 2014.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato alla Comunità della Val di Non - assessorato al Distretto famiglia.

Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. OBIETTIVI

Il territorio della Valle di Non, rappresentato dai diversi aderenti al Distretto Famiglia, intende realizzare un percorso di sviluppo e rafforzamento delle politiche familiari del territorio, al fine di accrescere e consolidare il sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Dopo i primi anni di avvio del Distretto, risulta particolarmente importante, anche e a livello locale, definire strumenti e metodi che colleghino la pianificazione politiche familiari con quella di altri comparti (politiche sociali, politiche giovanili...) al fine di ragionare in termini di filiera dei servizi.

In particolare, sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nel corso del 2013, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo in collegamento con l'intera filiera dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le famiglie sul territorio anaune.
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
3. attivare sul territorio della Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

5. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che "*Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare*".

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'obiettivo generale che si intende perseguire
- d) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- e) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

Dalla data di attivazione del Distretto sono stati approvati tre programmi di lavoro. (Cfr. tabella seguente).

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2011	Determinazione n. 4 di data 24 gennaio 2011	29	61%
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 23 di data 24 aprile 2012	24	65%
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 52 di data 22 marzo 2013	26	72% *

* Cfr. Allegato n. 2

6. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2014. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra.

Il piano operativo individua complessivamente 31 azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (6 **azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione (13 **azioni**);
3. attività di orientamento verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (8 **azioni**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (4 **azioni**).

6.1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare

Referenti. Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Ogni organizzazione si impegna a redigere un **Piano di interventi in materia di politiche familiari** contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.

Obiettivo. programmare interventi specifici a livello locale, rivolti alle famiglie.

Referenti. Comunità della Valle di Non, Comune di Cles, Comune di Ruffrè, Comune di Rumo, Comune di Sarnonico, Comune di Castelfondo, Comune di Cagnò

Tempi. Approvazione del piano entro il **30 aprile 2014**.

AZIONE n. 2

Esplicitare all'interno del piano Strategico Aziendale 2015-2017 l'importanza degli aspetti legati alle politiche familiari.

Obiettivo: formalizzare nel documento principale di strategia aziendale concetti e principi "family"

Referenti. Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non

Tempi. entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)

Obiettivo. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari

Referenti. Comuni aderenti

Tempi. entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Individuazione di interventi di raccordo con i Piani giovani di zona, prevedendo progettualità specifiche di collegamento tra le due politiche (genitorialità, laboratori...)

Referenti. Comunità della Valle di Non

Tempi. entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 5

Analisi sulla fattibilità relativa alla costituzione dello Sportello unico per la famiglia, in analogia con lo Sportello realizzato presso la Comunità delle Giudicarie

Referenti. Comunità della Valle di Non

Tempi. Entro **31 dicembre 2014.**

AZIONE n. 6

Partecipazione al progetto di gemellaggio con il Land Brandeburgo sulle Alleanze per la famiglia

Obiettivo: aderire al progetto di gemellaggio con il Land Brandeburgo

Referenti. Comunità della Valle di Non

Tempi. Entro **31 dicembre 2014.**

6.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” della Valle di Non. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

Referenti. Tutte le Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Aggiornamento sui servizi per la famiglia esistenti in Valle, attraverso gli strumenti comunicativi già adottati

Obiettivo. informare la popolazione residente e la popolazione ospite sulle opportunità a favore delle famiglie presenti sul territorio della Val di Non. Realizzazione di manifesti e depliant informativi.

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. durante tutto l'anno **2014**

AZIONE n. 2

Realizzazione e stampa depliant "Eventi Pro Loco Val di Non 2014"

Obiettivo. Dare un'informazione dettagliata e precisa delle manifestazioni rivolte alle famiglie che le Pro Loco socie del C.P.L. Val di Non programmano nel periodo aprile 2014-marzo 2015

Referenti. Consorzio Pro Loco Val di Non

Tempi. Il depliant sarà realizzato entro metà marzo 2014

AZIONE n. 3

Elaborare un “*Piano strategico sulla comunicazione*” dando particolare evidenza ai punti family esistenti e ai servizi che gli stessi punti erogano in modo da informare correttamente famiglie residenti ed ospiti utilizzando i pittogrammi e le schede tecniche provinciali.

Obiettivo. Accrescere l'informazione sui punti family esistenti e ai relativi servizi erogati.

Referenti. APT

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Azione continua di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle amministrazioni comunali

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti di almeno 3 Comuni della Valle di Non che non hanno aderito all'accordo di area

Referenti. Comunità della Val di Non e Comuni già aderenti

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 5

Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti degli agriturismi

Obiettivo. acquisire adesione da almeno 1 agriturismo "ambasciatore di Melinda"

Referenti. Consorzio Melinda

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 6

Attività di informazione e formazione alle associazioni sportive legate al tema "Sport e Famiglia"

Obiettivo. Svolgimento percorso formativo/informativo, in collaborazione con la PAT, Coni e associazioni sportive del territorio sul tema "Sport e famiglia"

Referenti. Comunità di valle, – Associazioni sportive del Territorio (allenatori) - Coni, Comune di Sarnonico, Atletica Valli di Non e di Sole, A.S. Predaia, G.S. Mario Buffa; Società Podistica Novella, Melinda s.c.a

Tempi. Entro **31 luglio 2014**

AZIONE n. 7

Attività continua di informazione e formazione inerenti la tematica sport e famiglia

Obiettivo. Svolgimento percorsi formativi/informativi a genitori e cittadini interessati sulla tematica sport e famiglia.

Referenti. Atletica Valli di Non e di Sole

Tempi. Entro **30 settembre 2014**

AZIONE n. 8

Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri

Obiettivo: sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia e sugli standard family nei confronti di almeno 3 pubblici esercizi e 3 esercizi alberghieri non aderenti, con l'obiettivo di far aderire almeno 1 nuovo albergo e 1 nuovo pubblico esercizio

Referenti: APT, Consorzio Pro Loco Val di Non, Pro-LoCo Cles

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 9

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie e della Consulta provinciale della Famiglia in collegamento con l'anno europeo della conciliazione tra Vita Professionale e Vita Familiare.

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

Referenti: Gruppo di lavoro locale.

Tempi. Realizzazione di un convegno/incontri sul territorio entro il **31 dicembre 2014**.

AZIONE n. 10

Azioni di formazione ed informazione per tutta la popolazione sulle tematiche connesse alle tematiche delle pari opportunità, conciliazione famiglia/lavoro, formazione genitoriale, voucher, nidi...

Obiettivo: Rafforzare le conoscenze della popolazione sulle opportunità presenti sul territorio anaune e provinciale

Referenti: Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**.

AZIONE n. 11

Implementazione progetto "Percorsi Comuni": azioni di formazione e informazione del territorio finalizzate alla prevenzione del fenomeno bullismo in Val di Non

Obiettivo. Rafforzare le competenze dei ragazzi, dei genitori, degli insegnanti e della comunità in genere sulle tematiche legate a bullismo e cyber bullismo

Referenti. Comunità di Valle, Cooperativa sociale Kaleidoscopio, Istituti comprensivi Denno, Taio, Fondo

Tempi: implementazione parziale dell'azione entro **31 dicembre 2014**.

AZIONE n. 12

Mantenimento azioni di conciliazione famiglia – lavoro, attività per famiglie (servizio baby sitter durante attività rivolte a genitori, tariffe agevolate per famiglie numerose, feste delle famiglie...) già presenti sul territorio anaune

Obiettivo: mantenere e consolidare attività a favore delle famiglie



ACCORDO DI AREA VALLE DI NON

aprile 2014

PROGRAMMA DI LAVORO

14 di 23



Referenti. Atletica Valli di Non e di Sole, Cooperativa sociale SAD

Tempi: durante tutto l'anno **2014**

AZIONE n. 13

Continuazione azioni di formazione ed informazione sulle tematiche connesse al Digital Divide e all'uso sicuro delle tecnologie informatiche. Partecipazione al progetto dell'Agenzia provinciale per la famiglia

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica

Referenti. Comunità di Valle, diversi istituti scolastici del territorio, PAT – Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Tempi: Entro **30 aprile 2014**

6.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.

Referenti. Parti firmatarie

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni" da parte dei comuni aderenti non ancora certificati,

Obiettivo: acquisizione standard Family in Trentino da parte dei comuni aderenti non ancora certificati

Referenti: Comuni aderenti al Distretto Famiglia Val di Non non ancora certificati (Ton, Campodenno, Revò, Flavon, Cunevo)

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "**Family audit**". – certificato base.

Obiettivo: Aderire con **la domanda di attivazione** dello standard

Referenti. APSP Anaunia, Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia

Tempi: Entro **31 luglio 2014**

AZIONE n. 3

Implementazione delle misure contenute nel Piano di attività Family audit

Obiettivo: implementazione attività per acquisizione standard **Family Audit** – certificato finale

Referenti: Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non, Comune di Cles

Tempi: durante tutto l'anno **2014**

AZIONE n. 4

Mantenimento dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "**Family audit**" (seconda annualità)

Obiettivo: implementazione di almeno un'azione di miglioramento (migliorare la comunicazione interna rispetto a funzioni e opportunità collegate alla certificazione Family Audit)

Referenti: Comunità della Val di Non

Tempi: Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 5

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare", "Eventi temporanei a misura di famiglia"

Obiettivo: acquisizione standard Family in trentino – diverse attività

Referenti. Comunità della Val di Non, Cooperativa sociale GSH, Hotel Rifugio Sores, Cooperativa sociale Casa Zambiasi, VV. FF. Volontari di Cles

Tempi. Entro **31 dicembre 2014.**

AZIONE n. 6

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive"

Obiettivo: acquisizione standard Family in Trentino da parte delle associazioni sportive aderenti al Distretto Famiglia Val di Non

Referenti. G.S. Mario Buffa, Atletica Valli di Non e di Sole

Tempi. Entro **31 dicembre 2014.**

AZIONE n. 7

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Pubblici Esercizi" ed "Alberghi"

Obiettivo: acquisizione standard Family in Trentino da parte di Alberghi ed esercizi pubblici aderenti al Distretto

Referenti. Ristorante Pizzeria alla Diga, Pineta Hotels, con il supporto dell'APT e del Consorzio Melinda

Tempi. Entro **31 dicembre 2014.**

AZIONE n. 8

Miglioramento area esterna adibita ai bambini

Obiettivo rendere piu' confortevole il soggiorno delle famiglie

Referenti. Hotel alla Torre

Tempi. Entro **maggio 2014**

6.4. LABORATORIO TERRITORIALE

Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.

Referenti. Gruppo strategico.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Iniziativa "1, 2, 3 ... storie!", festival della letteratura per l'infanzia

Obiettivo: dare continuazione all'iniziativa

Referenti: Cooperativa la Coccinella, Comunità della Val di Non, PAT – Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Realizzazione di percorsi, passeggiate, sentieri a misura di famiglia,

Obiettivo: realizzare percorsi e passeggiate (e relative mappe) con classificazione secondo standard family

Referenti: Parco Adamello Brenta, Comunità della Valle di Non, Comuni, APT, Consorzio Pro Loco val di Non, Pro – Loco di Cles

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Parco del Benessere per le Famiglie

Obiettivo: Sviluppo delle ipotesi progettuali emerse dal concorso di idee finalizzate a valorizzare in senso "family friendly" il territorio montano di Cles.

Referenti: Comune di Cles, Provincia Autonoma di Trento

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**


AZIONE n. 4

Raccordare all'interno del territorio anaune iniziative/ eventi/ progetti dedicati alla formazione per genitori e coppie e alle attività per ragazzi

Obiettivo: migliorare il raccordo tra le diverse iniziative/eventi /progetti esistenti sul territorio della Comunità

Referenti: gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

	ACCORDO DI AREA VALLE DI NON		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	18 di 23



7. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2013 all'interno del Distretto Famiglia della Valle di Non sono state conseguite complessivamente 23 certificazioni famigliari (cfr. tabella). Il numero comprende anche il marchio conseguito da organizzazioni non aderenti al distretto.

STANDARD FAMIGLIA	NUMERO
Comuni	6
Musei	3
Servizi per crescere assieme	3
Pubblici esercizi	2
Alberghi	1
Sportelli informativi	0
Associazioni sportive	2
Eventi temporanei	1
Family Audit	5
Totale	23

8. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2013 all'interno del Distretto Famiglia della Valle di Non le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito certificazioni familiari.

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
Comunità della Valle di Non	regolamento disciplinante "la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili, senza scopo di lucro". I criteri prevedono anche una maggiorazione del contributo del 10% a favore delle organizzazioni certificate <i>Family Audit</i> , e del 5% per quelle certificate <i>Family in Trentino</i>		2013
Comune di Cles	"	confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto – concorso, per l'affidamento a terzi della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale. Nell'offerta tecnica, tra gli elementi essenziali, al punto 2.1 è inserita l'"adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie (possessione del marchio "Family Audit" o di altra analoga certificazione di processo equivalente a livello europeo) "; al punto 3. l'"orientamento dell'attività dell'organizzazione secondo una logica family friendly	2013
Comune di Ton		avviso di asta pubblica per la concessione in uso dei locali ai fini dell'erogazione di un servizio di conciliazione per l'infanzia nella fascia 0-3 anni mediante l'utilizzo dei buoni di servizio, per un periodo di 5 anni. Nella valutazione dell'offerta tecnica viene riconosciuto un punteggio alle organizzazioni partecipanti che hanno aderito allo standard <i>Family Audit</i>	2014

9. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

9.1 Parco del benessere

Il Distretto Famiglia della Valle di Non ha come progetto strategico la creazione di un Parco del Benessere dedicato alle famiglie. Nel corso del 2014 si prevede la realizzazione dei seguenti punti:

CONCORSO D'IDEE PARCO DEL BENESSERE

- entro mese di marzo conclusione iter concorso d'idee 3 vincitori
- serata presentazione lavori e premiazioni organizzata in collaborazione con GIPRO, PAT, Comunità Valle di Non
- mostra proposte progettuali
- durante l'anno analisi e approfondimento delle proposte presentate

BERSAGLIO

- realizzazione Slackline park

FRUTTETO STORICO

- posizionamento cartellonistica 11 tabelle che illustrano il percorso delle coltura del melo dalle origini ai giorni nostri a livello mondiale ma con riferimenti particolari alla evoluzione della coltura in loco
- posizionamento gazebo
- organizzazioni visite guidate in collaborazione con Pro Loco Cles, APT Valle di Non e Strada della Mela delle Valli di Non e Sole

BOIARA BASSA

- realizzazione di due case sugli alberi
- messa a coltura di tutte le sei aiuole realizzate con piantagione di piante officinali, aromatiche, ortaggi e cereali
- organizzazione di viste guidate e degustazione di tisane, decotti, ecc.
- possibilità di soggiornare nella parte di edificio dedicata a scopo ricreativo gestito dalla Pro Loco Cles

9.2 EDIZIONE 2014 - 1,2,3... STORIE!

Quarta edizione per la manifestazione per bambini, ragazzi e le loro famiglie dedicata alla narrazione come strumento educativo e ai tanti modi in cui si possono raccontare storie.



ACCORDO DI AREA VALLE DI NON

aprile 2014

PROGRAMMA DI LAVORO

21 di 23



Coniugando divertimento, arte e cultura con salde riflessioni e studi pedagogico-educativi, la manifestazione fa uscire le storie per bambini e ragazzi dalle pagine dei libri per trasformarle in teatro, musica, mostre, laboratori e incontri con autori ed editori.

Questo perchè leggere, guardare, ascoltare storie aiuta i bambini a crescere, a costruire la loro identità e la conoscenza di sé e del mondo. Le storie sono importanti anche per gli adulti - genitori, insegnanti ed educatori - perché li aiutano a capire un po' di più i pensieri dei loro piccoli e a costruire la relazione con loro.

Iniziare a vedere la narrazione come un ambito sul quale lavorare a 360 gradi e a più livelli.

9.3 Progetto interdistrettuale “SkiFamily in Trentino”

Aderisce al progetto interdistrettuale “SkiFamily in Trentino” gli Altipiani Val di Non, Monte Roen – Monte Nock Predaia

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI

39

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA

Organizzazioni Proponenti		Organizzazioni Aderenti	Organizzazioni Uscite
ANNO 2010			
1	Provincia Autonoma di Trento		
2	Consigliera di Parità		
3	Comune di Cles		
4	Comunità della Valle di Non		
5	Cassa rurale di Tuenno – val di Non		
6	Associazione Pro Loco di Cles		
7	APT Valle di Non		
8	Parco Naturale Adamello Brenta		
9	Cooperativa sociale “La Coccinella”		
		ANNO 2011	ANNO 2011
		ANNO 2012	ANNO 2012
	10	Altipiani Val di Non spa	
	11	Atletica Valli di Non e Sole	
	12	Comune di Cagnò	
	13	Comune di Ruffrè – Mendola	
	14	Comune di Cunevo	
	15	Comune di Flavon	
	16	Comune di Sfruz	
	17	Comune di Terres	
	18	Comune di Ton	
	19	Consorzio Melinda	
	20	Cooperativa sociale Kaleidoscopio	
	21	Cooperativa sociale SAD	
	22	Cooperativa sociale Casa Zambiasi	
	23	Hotel alla Torre	
	24	Hotel Rifugio Sores	
	25	Pineta Hotels	
		ANNO 2013	ANNO 2013
	26	Comune di Castelfondo	
	27	Comune di Campodenno	
	28	Comune di Sarnonico	
	29	Comune di Revò	
	30	Comune di Rumo	
	31	Cooperativa sociale GSH	
	32	G.S.Mario Buffa	
	33	A.S. Preadia Cassa Rurale d’Anaunia	
	34	Cassa rurale Novella e Alta Anaunia	
	35	Consorzio Pro Loco Val di Non	
	36	Rostotrante Pizzeria alla Diga	
	37	VV.FF. Volontrai di Cles	
	38	APSP Anaunia	
	39	Società Podistica Novella – Società sportiva dilettantistica	

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI NON
PROGRAMMA DI LAVORO 2013

AZIONI REALIZZATE SUL TERRITORIO	% di raggiungimento (*)
1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE	
1.1 Elaborazione di un Piano di interventi in materia di politiche familiari contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo	100%
1.2 Elaborazione di un Piano di interventi in materia di politiche familiari contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo. Rendicontazione delle azioni del piano secondo una modalità partecipata multi-stakeholders	100%
1.3 Elaborazione del progetto strategico che trasversalmente identifichi l'attività del Distretto famiglia. Pubblicazione del concorso di idee internazionale per la realizzazione del "Parco del benessere delle famiglie"	100%
1.4 Partecipazione al progetto sulla coesione sociale promosso dal Consiglio d'Europa attraverso la metodologia SPiRAAL	>50%
1.5 Adesione al progetto di gemellaggio con il Land Brandeburgo sulle Alleanze per la famiglia	33%
2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	
2.1 Aggiornamento sui servizi per la famiglia esistenti in Valle, attraverso gli strumenti comunicativi già adottati	100%
2.2 Azione continua di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle amministrazioni comunali	100%
2.3 Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del Distretto famiglia	100%
2.4 Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti delle associazioni sportive	100%
2.5 Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	55%
2.6 Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti degli agriturismi	50%
2.7 Aggiornamento continuo del portale trentinofamiglia.it nella sezione dedicata ai Distretti famiglia territoriali	45%
2.8 Aggiornamento continuo del portale familyin Trento.it, nella sezione dedicata agli aderenti alla certificazione	45%
2.9 Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie e della Consulta provinciale della Famiglia	35%

1/2

2.10 Azioni di formazione ed informazione per tutta la popolazione sulle tematiche connesse alle tematiche delle pari opportunità, occupazione femminile, conciliazione famiglia/lavoro, voucher, nidi.	100%
2.11 Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema del bullismo	50%
2.12 Azioni di formazione ed informazione sulle tematiche connesse al Digital Divide e all'uso sicuro delle tecnologie informatiche. Partecipazione al progetto dell'Agenzia provinciale per la famiglia "Internet Safety month"	100%
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
3.1 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni" da parte dei nuovi comuni aderenti all'accordo	100%
3.2 Adeguamento al nuovo disciplinare per l'acquisizione del marchio "Family in Trentino" ai Comuni, approvato dalla Giunta provinciale nel marzo 2012	100%
3.3 Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family audit"	0%
3.4 Mantenimento dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family audit", con previsione di almeno un'azione di miglioramento	100%
3.5 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" ed Eventi temporanei a misura di famiglia	100%
4. LABORATORIO TERRITORIALE	
4.1 Continuazione dell'iniziativa "1, 2, 3... storie!", festival della letteratura per l'infanzia	100%
4.2 Realizzazione di percorsi, passeggiate, sentieri a misura di famiglia, con classificazione secondo standard family	50%
4.3 Attività di validazione o ricerca di soluzioni alternative per la costruzione di una Baby friendly home in valle. Mappatura dei punti allattamento presenti sul territorio e sensibilizzazione delle famiglie verso tale argomento, con organizzazione di un momento informativo/formativo	25%
4.4 Elaborare un "Piano strategico sulla comunicazione" dando particolare evidenza ai punti family esistenti e ai servizi che gli stessi punti erogano in modo da informare correttamente famiglie residenti ed ospiti utilizzando i pittogrammi e le schede tecniche provinciali	100%

(*) le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento dell'azione sono le seguenti:
0%, 25%, 50%, 75%, 100%

Data 24/10/2014

IL COORDINATORE DI DISTRETTO